REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL 7 CARBONIA

Deliberazione n 378

Adottata dal Direttore Generale in data 27 GIU. 2011

OGGETTO: recepimento concertazione con le OO.SS. del comparto in merito all'istituzione della pronta disponibilità per il personale infermieristico operante nelle Strutture Complesse di Anestesia e Rianimazione dei PP.OO. di Carbonia e Iglesias.

PREMESSO

che con Deliberazione n. 1445 del 19.7.2005 è stato recepito l'accordo sindacale di Area di Comparto del 28.06.2005 relativo al servizio di pronta disponibilità aziendale;

RICHIAMATA

la nota del Direttore di Area Dipartimentale di Emergenza Urgenza con cui viene avanzata la richiesta di istituzione della PD per il personale infermieristico delle SS.CC. di Anestesia e Rianimazione dei PP.OO. di Carbonia e Iglesias;

RICHIAMATO

il verbale dell'incontro sindacale in cui le parti convengono sull'istituzione di una Pronta Disponibilità infermieristica notturna per i giorni feriali dalle 20 alle 08 e di istituzione di una pronta disponibilità infermieristica per la giornata festiva dalle 08 alle 20 e dalle 20 alle 08;

RICHIMATA

la nota inviata solo via fax, ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Legge 41291,dalla Segreteria Aziendale FIALS, che si allega alle presente atto deliberativo;

IL DIRETTORE GENERALE

SENTITI

i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

D E L I B E R A

Per i motivi illustrati in premessa:

1. di recepire l'accordo di concertazione tra le parti che forma parte integrante del presente provvedimento relativamente a istituzione di una PD infermieristica notturna, dalle 20 alle 08, per i giorni feriali e di una pronta disponibilità infermieristica per la giornata festiva dalle 08 alle 20 e dalle 20 alle 08 per SS.CC. di Anestesia e Rianimazione dei PP.OO. di Carbonia e Iglesias;

2. di demandare ai Responsabili del Personale del Bilancio i conseguenti adempimenti

Il Direttore Generale
Dott. Maurizio Calamida

Il Direttore Amministrativo
Dott. Claudio Ferri

Il Direttore Sanitario
Dott. Antonio Frailis

REGIONE SARDEGNA • SERVIZIO SANITARIO • AZIENDA USL N. 7 CARBONIA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL 7 CARBONIA

Deliberazione n_____

Il Responsabile del Servizio Affari Generali

attesta che la deliberazione

n. 378 del 27 GIU. 2011

è stata pubblicata

nell'albo pretorio della ASL n.7

a partire dal 28 GIU. 2011 al 12 LUG. 2011

resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi

è stata posta a disposizione per la consultazione.

Servizio Affari Generali

REGIONE SARDEGNA * SERVIZIO SANITARIO AZIENDA USL 7 CARBONIA

destinatari:

Accordo integrativo con le OO.SS. in materia di Servizi di Pronta Disponibilità per le SS.CC.di Anestesia Rianimazione dei PP.OO. di Carbonia e Iglesias

In data_____presso la sala riunioni della Direzione Generale sita in Carbonia, via Dalmazia, 83

fra

Il Direttore Generale della ASL di Carbonia

e

le OO.SS. di Area di Comparto

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

PREMESSA
Il trasporto secondario dei pazienti di area critica viene svolto in maniera disomogenea tra i diversi presidi, con ricorso a personale della SC di Anestesia e Rianimazione ad Iglesias e a quello del Pronto Soccorso a Carbonia.

La contrattazione collettiva demanda alla concertazione decentrata a livello aziendale con le OO.SS. la definizione delle pronte disponibilità per affrontare le situazioni di emergenza

Art. 1

Al fine di assicurare un'omogeneità dei trasporti di area critica di **Classe C** -paziente **CRITICO (urgenza ASSOLUTA ed urgenza DIFFERIBILE): TRASPORTO PROTETTO-**
[*paziente che richiede supporto ventilatorio invasivo o presenta almeno uno dei seguenti requisiti:*
· *grave distress respiratorio*
· *GCS <9*
· *presenza di grave instabilità circolatoria a fronte di terapia infusionale effettuata anche attraverso accessi centrali*
· *necessità di continuità terapeutica rianimatoria durante il trasporto*
· *possibilità di intervento terapeutico rianimatorio durante il trasporto*] le parti ritengono necessario approvare l'attivazione di nuovi turni di pronta disponibilità come di seguito delineati:

Qualifica	Giorni feriali	Festivo
infermiere	notturna 20-08	diurna 08-20
		notturna 20-08

Art 2

Al fine di poter fornire concreta attuazione al succitato disposto si rende necessario precisare che superato il valore economico annuale previsto nel fondo sarà necessario il ricorso alle risorse del bilancio aziendale.

Letto confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale f.to Maurizio Clamida
Per le Organizzazioni Sindacali
CGIL f.to Giovanni Zedde

CISL f.to Claudio Nuscis
UIL f.to Efisio Aresti
FIALS_____
FSI_____
RSU _____

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL 7 CARBONIA

VERBALE RIUNIONE SINDACALE

Il giorno martedì 5 aprile dell'anno duemilaundici, presso gli uffici della Direzione Generale dell'ASL n. 7, siti in Carbonia nella via Dalmazia n. 83, 2° piano, su richiesta della CGIL, CISL e UIL, si è svolta una riunione tra i rappresentanti aziendali e la FP CGIL, CISL FP e UIL FPL Comparto Sanità.
La rappresentanza della ASL n. 7 è composta dal Direttore Generale Dr. Maurizio Calamida, dal Direttore Sanitario Dr. Antonio Farci e dal Direttore Amministrativo Dr. Giuseppe Serra. Sono presenti altresì: il Direttore del Servizio Professioni Sanitarie Dr. Antonello Cuccuru, il Dr. Angelo Desogus Direttore Dipartimento DEA e il Dr. Quirico Sale Responsabile f.f. S.C. Rianimazione di Iglesias.
Per le OO.SS. sono presenti i signori: Claudio Nuscis per la CISL FP, Giovanni Zedde per la FP CGIL e Efisio Aresti per la UIL FPL.
Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte dalla Dr.ssa Patrizia Mirtillo.
La riunione ha inizio alle ore 12.15 con il seguente ordine del giorno:

1. Ricorso all'istituto della pronta disponibilità per il personale infermieristico di anestesia per il trasferimento del paziente cardiologico.

Il Direttore Generale dichiara aperta la riunione specificando che l'incontro si svolge su specifica richiesta di FP CGIL, CISL FP e UIL FPL.
La UIL FPL premette che in merito all'organizzazione del lavoro, vi è un accordo sindacale che, a causa della carenza di organico, prevede la pronta disponibilità in sala operatoria del CTO e coinvolge il medico e gli infermieri anestesisti. La pronta disponibilità è prevista anche nel pronto soccorso per il trasporto urgente a Cagliari e per gli infermieri dell'anestesia. Tale pronta disponibilità è formalizzata nell'accordo sindacale. Invece, per quanto riguarda il S.Barbara di Iglesias, relativamente al servizio di rianimazione, non è formalizzata la previsione dell'utilizzo dell'istituto della pronta disponibilità per il trasporto a Cagliari delle urgenze. Osserva che per un certo periodo tali prestazioni in pronta disponibilità sono state pagate. Il Direttore Sanitario precisa che trattasi di prestazioni lavorate dal personale.
La UIL FPL continua lamentandosi del fatto che il responsabile dell'U.O. di Cardiologia Dr. Aste abbia emanato un provvedimento con cui ha definito un modello organizzativo, non di sua competenza, con cui dà direttive che non fanno capo al servizio di cardiologia. Tale materia, poiché attinente all'organizzazione del lavoro, ritiene dovesse essere condivisa dalle OO.SS.
Osserva che non ci sono ordini di servizio del responsabile di anestesia e rianimazione per la pronta disponibilità. C'è solo la procedura indicata nel provvedimento citato, a firma del Dr. Aste. Lamenta il fatto che siano coinvolti solo cinque infermieri di anestesia e rianimazione del C.T.O. Ritiene che per il trasporto del paziente critico, debba essere coinvolto tutto il personale infermieristico di anestesia e rianimazione del C.T.O. e del S. Barbara. Lamenta altresì il fatto che il personale non sia formato per tutti i tipi di interventi in emergenza, conseguentemente c'è il rischio che si provochino danni. Chiede la riapertura della Cardiologia ad Iglesias. Ribadisce che è necessario istituire la pronta disponibilità per tutto il personale mettendo il servizio in condizione di dare una risposta adeguata alla tipologia di paziente assistito.

Il Direttore Generale puntualizza che il citato provvedimento del Dr. Aste sul modello organizzativo è stato concordato tra più dirigenti. Il Direttore Sanitario precisa che il personale infermieristico di rianimazione è competente ad intervenire sulle urgenze. Il Responsabile SPS osserva che sussistono 2 tipologie di pronta disponibilità formalizzata, 1 per l'assistenza immediata delle urgenze, 1 per il trasporto ed una terza tipologia di pronta disponibilità relativa agli infermieri di rianimazione, non formalizzata. Ritiene sia necessario trovare una soluzione interna per gli infermieri di rianimazione del S. Barbara che sono preparati per assistere il paziente, al fine di un trasporto più protetto.
Il Dr. Sale osserva che il problema è nella somministrazione di farmaci per determinate terapie come ad esempio la trombolisi. Infatti gli infermieri per determinate terapie non sono adeguatamente preparati e non si sentono sicuri. Secondo la UIL FPL non esistono infermieri in grado di fare tutti i tipi di interventi, ma devono essere indirizzati in determinate branche specialistiche. Gli infermieri di anestesia e rianimazione si trovano in difficoltà perché non si sentono preparati.
Il Direttore Sanitario evidenzia che dal punto di vista organizzativo a livello dipartimentale, assieme alle OO.SS. si deve rivedere l'organizzazione.
Il Dr. Desogus sottolinea che sussistevano problemi di carattere numerico per il trasporto del paziente critico che avveniva con personale infermieristico di anestesia e rianimazione e con l'ausilio di infermieri del pronto soccorso. Considera che sicuramente non si è agito nella situazione migliore, ma che comunque non si è mai verificato nessun incidente critico. Inoltre precisa, con riferimento al trasporto secondario, di essere stato il primo a sostenere che dovesse essere fatto dall'infermiere di rianimazione, mentre veniva effettuato da quello del pronto soccorso. Precisa che gli infermieri di rianimazione conoscono i principi di somministrazione dei farmaci.
La FP CGIL ritiene che tutto il personale infermieristico sia idoneo e chiede l'ampliamento della pronta disponibilità per l'area dell'emergenza.
La CISL FP fa presente che era stata prevista la pronta disponibilità per l'area critica (UTIC, pronto soccorso, cardiologia) ma la reperibilità veniva utilizzata impropriamente per coprire i turni di lavoro. Con riferimento ad un pool di persone, ritiene necessario verificare la fattibilità. Se il personale è insufficiente è necessario ampliarlo. Puntualizza poi che la normativa è cambiata per cui interventi che prima non si potevano fare, attualmente si possono fare ad es.) la trombolisi anche in ambulanza.
Il Direttore Generale fa un riepilogo: il problema prospettato è relativo all'ampliamento – oltre ai 5 infermieri di anestesia del C.T.O. - del personale inserito nella pronta disponibilità per le emergenze. Ritiene che tale ampliamento sia la soluzione migliore per affrontare le emergenze. Il Direttore Sanitario precisa che si predisporrà anche un piano di formazione – formazione che sarà limitata - trattandosi di personale già formato che necessita solo di una integrazione nella formazione. Il Dr. Desogus concorda col piano di formazione per le emergenze.
La UIL FPL si lamenta per la chiusura della cardiologia di Iglesias e ritiene che si voglia coprire quel servizio con le emergenze. Attualmente le uniche strutture in grado di accogliere pazienti cardiopatici sono il P.O. Sirai di Carbonia e Cagliari. Chiede chiarimenti su come si sia disposta l'organizzazione del lavoro per sopperire alla chiusura del servizio.
Il Direttore Generale riporta l'argomento sull'o.d.g. precisando che finchè ci saranno emergenze relative alla cardiologia di Iglesias sarà necessario affrontarle con il trasporto e la reperibilità.
Ritiene che l'accordo sindacale sulla pronta disponibilità, citato dalle OO.SS., sia datato e pertanto sia opportuno modificarlo. Propone di modificare tale accordo predisponendo

l'estensione dell'applicazione dell'istituto a tutto il personale infermieristico dell'area critica e organizzando urgentemente corsi per la loro formazione. Evidenzia, inoltre che vi sono anche problemi di organizzazione del lavoro che potranno essere discussi con il Dr. Aste e condivisi con altri medici. Chiede al Dr. Cuccuru di predisporre un piano di formazione di concerto con il Direttore del DEA, non solo per le emergenze. Il Dr. Farci propone che per la formazione venga utilizzato personale medico dell'Azienda e che venga realizzata sul campo. La FP CGIL precisa che il problema è relativo al trasporto del paziente di cardiologia. Il Direttore Generale ribadisce la proposta di modifica dell'accordo nei termini indicati. Il Dr. Sale propone che l'accordo venga modificato prevedendo l'applicazione dell'istituto di pronta disponibilità per i trasporti urgenti della rianimazione e dell'anestesia del C.T.O. e di S. Barbara, coinvolgendo sia gli infermieri di anestesia, sia quelli della rianimazione. Per il primo intervento c'è il pronto soccorso. Il Dr. Desogus evidenzia che, non si è detto, che la maggior parte dei pazienti vengono trasportati dal 118, e che è raro che intervengano infermieri di anestesia, ciò avviene per i pazienti che arrivano per conto loro. Precisa che ci sono difficoltà per i trasporti secondari da parte del 118 perché è coordinato da Cagliari.
Le parti in conclusione raggiungono all'unanimità il seguente accordo:
l'accordo sindacale di cui alla deliberazione 1445 del 19/07/2005 e al verbale del 30/11/2005 vengono modificati disponendo che l'istituto della pronta disponibilità venga applicato a tutto il personale infermieristico di anestesia e rianimazione (Carbonia e Iglesias). La Direzione Aziendale si impegna ad attivare tempestivamente corsi di formazione per l'aggiornamento in materia di urgenza per costituire un pool di emergenza.
La riunione termina alle 13.50.

Letto confermato e sottoscritto

Rappresentanza Aziendale

Il Direttore Generale Dr. Maurizio Calamida _____

Il Direttore Amministrativo Dr. Giuseppe Serra _____

Il Direttore Sanitario Dr. Antonio Farci _____

Il Direttore del Servizio Professioni Sanitarie Dr. Antonello Cuccuru _____

Il Direttore Dipartimento DEA Dr. Angelo Desogus _____

Il Responsabile f.f. S.C. Anestesia e Rianimazione di Iglesias Dr. Quirico Sale _____

Rappresentanti sindacali

FP CGIL _____

CISL FP _____

UIL FPL _____

DG
DA
DS

" NON SEMPRE CAMBIARE EQUIVALE A MIGLIORARE, MA PER MIGLIORARE BISOGNA CAMBIARE."

"WINSTON CHURCHILL"

FEDERAZIONE NAZIONALE SANITÀ
CONF. S.A.L.
Segreteria Aziendale ASL n°7 – Carbonia

Iglesias 23 giugno 2011

Comunicazione trasmessa solo via fax
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 6, comma 2 della L. 412/1991
Tel: 0781 6683200

Spett. le
Direttore Generale
ASL n°7 – Carbonia

Spett. le
Direttore Amministrativo
ASL n°7 – Carbonia

Spett. le
Direttore Sanitario
ASL n°7 – Carbonia

Oggetto: riscontro Vs. prot. n°14245 del 16 giugno 2011
- recepimento accordo sindacale sull'attuazione della nuova PD -

Riscontrando la nota di cui all'oggetto, pervenuta alla scrivente O.S. in data 20/06/11, si resta perplessi nonché sconcertati, nel cogliere la trasmissione di un verbale di incontro relativo al 05 aprile u.s., a cui questa O.S. non è stata invitata, né successivamente è stato aperto, con la medesima, un tavolo separato sull'argomento, nonostante questa O.S. avesse ripetutamente richiesto una organica pianificazione e verifica dell'appropriatezza sull' utilizzo della PD e del relativo modello organizzativo avvalso, comprendente anche la puntuale e dettagliata rendicontazione delle somme erogate.

Tutto ciò premesso, si resta nell'attuale difficoltà a comprendere la motivazione implicata nel carattere di urgenza di ratificare e/o di esprimere un parere relativo alla proposta contenuta nel verbale.

Rimarcando la correttezza e l'etica sindacale con cui questa O.S. si è sempre espressa e con cui desidera continuare a manifestare le proprie opinioni, nel convincimento che la dialettica sindacale non equivale a stabilire rapporti interpersonali amicali opportunistici, consapevoli che il ruolo di minoranza, frequentemente offre opportunità gratificanti nel prossimo futuro, ricompensando in tal modo, le umiliazioni che si decide di subire nel presente.

Sui presupposti enunciati si rimandano alla Vs. Direzione le previsioni dell'art.40, comma 3 del D.Lgs.165/2001, norma imperativa di legge: - *la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali (e non su altre materie o al di là dei limiti indicati nel CCNL); le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere, in sede decentrata, contratti collettivi integrativi in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione (anche quello delle materie è un vincolo); le clausole in contrasto con tali previsioni "sono nulle e non possono essere applicate"*-

Distinti saluti

Il Segretario Provinciale
FEDERAL S
(Maria Teresa Giovanna Agus)